



**REGIONE SICILIANA**

**Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica**

Dipartimento delle Autonomie Locali

Servizio 2° "Assetto organizzativo e funzionale degli enti locali"

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- ISTA** la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 recante norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali - Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 18 gennaio 2013, n. 6 concernente "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al D.P.Reg. 5 dicembre 2009, n. 12 e successive modifiche e integrazioni";
- VISTA** la legge regionale 31 dicembre 2015, n.32 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2016", pubblicata nella G.U.R.S. n.2 del 11 gennaio 2016;
- VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 1 del 18 gennaio 2016, "Autorizzazione e esercizio provvisorio 2016 – Decreto legislativo 2011, n.118, Documento Tecnico di accompagnamento- Bilancio finanziario gestionale .....Approvazione";
- VISTO** Il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 e s.m.i. concernente "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilanci delle Regioni;
- VISTO** l'art. 30, comma 7 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i, che ha istituito, presso il Dipartimento regionale delle autonomie locali, un fondo straordinario per compensare gli effetti degli squilibri finanziari sul complesso delle spese del personale delle autonomie locali derivanti dall'applicazione delle disposizioni di cui al comma 6 del medesimo articolo;
- CONSIDERATO** che per il perseguimento delle finalità di cui all'art. 30, comma 7 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., è stato istituito nello stato di previsione della spesa del Bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2014 il capitolo di spesa 191310, determinato in 177.568 migliaia di euro;
- VISTO** l'avviso prot. n. 9837 del 24.06.2014 - "Avviso 8", con il quale sono state invitate le autonomie locali interessate all'erogazione dell'acconto di cui all'art. 30, comma 7bis della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., a trasmettere apposita istanza di concessione dell'acconto contenente sia l'impegno all'eventuale restituzione delle somme indebitamente erogate che gli estremi dell'avvenuta trasmissione all'organo consiliare per la consequenziale presa d'atto sulle modalità di recupero di dette somme mediante compensazione finanziaria a valere sui trasferimenti ordinari della Regione;
- VISTA** la nota prot. n.16456 del 10.07.2014 con la quale il Libero Consorzio di Agrigento in riscontro al suddetto Avviso pubblico n. 8 del 24.06.2014, ha richiesto l'anticipazione del Fondo di cui all'art. 30, comma 7 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., assumendo l'impegno in ordine alle modalità dell'eventuale restituzione delle somme indebitamente erogate;
- VISTO** il D.R.S. n. 102 del 10.04.2015, con il quale è stato autorizzato, tra l'altro, in favore del Libero Consorzio di Agrigento il pagamento del saldo per l'anno 2014, della quota del fondo di cui all'art. 30, comma 7 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., pari ad euro 252.718,55;
- CONSIDERATO** che sulla base degli accertamenti istruttori finalizzati all'erogazione, ai sensi dell'art.6, c.9 della legge regionale 7 maggio 2015, n.9, dell'incremento, per l'esercizio finanziario 2015, della quota del fondo di cui all'art.30, comma 7 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i. è stato accertato che l'Ente ha comunicato per quanto riguarda un numero di n. 25 lavoratori con contratto a tempo determinato afferenti alle ll. rr. n.85/95 e n.16/06 un dato difforme in diminuzione di euro 4.502,33 rispetto all'importo afferente il contributo erogato dalla Regione alla data del 31.12.2013;

**ViSTA** la nota prot. n. 16884 del 30.10.2015 con la quale il Servizio 2° ha rappresentato al Libero Consorzio di Agrigento l'accertamento effettuato, riscontrata dall'Ente con nota prot. n. 22512 del 5.11.2015; .

**CONSIDERATO** che quanto accertato rileva, - sia nell'ambito del procedimento di erogazione del contributo regionale per l'anno 2013, che per quanto riguarda l'assegnazione, per l'anno 2014, della quota del fondo di cui all'art. 30, comma 7 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i. - l'avvenuta erogazione di una maggiore somma pari ad euro 4.502,33, indebitamente dovuta;

**VISTA** la propria nota prot. n. 17676 del 16.11.2015 con la quale il competente Servizio 2° del Dipartimento regionale delle Autonomie locali ha avviato il procedimento di recupero delle maggiori somme, indebitamente erogate, a valere sul fondo di cui all'art. 30, comma 7 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i.;

**CONSIDERATO** che non risultano pervenute, entro i termini fissati nell'ambito della suddetta nota prot. n. 17676 del 16.11.2015 osservazioni o controdeduzioni da parte del Libero Consorzio di Agrigento in ordine all'avvio dell'azione di parte per il recupero delle somme indebitamente erogate, nonché memorie scritte, documenti o richieste di audizione in contraddittorio;

**RITENUTO**, pertanto, che occorre procedere al recupero delle somme indebitamente e rogate, per l'anno 2014, al Libero Consorzio di Agrigento pari ad euro 4.502,33;

**VISTO** l'art. 53 del D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118, coordinato con il D.Lgs 10 agosto 2014, n. 126 e con la legge 23 dicembre 2014, n. 190;

**RITENUTO** di dover provvedere all'accertamento sul capitolo 3848, capo 17 dello stato di previsione dell'entrata del bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2016 - Rubrica Dipartimento Regionale delle Autonomie Locali - dell'importo pari ad euro 4.502,33, dovuto dal Libero Consorzio di Agrigento alla Regione Siciliana a titolo di restituzione della somma indebitamente erogata, per l'anno 2014, a valere sul fondo di cui all'art. 30, comma 7 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i.;

per quanto in premessa specificato,

## DECRETA

**Art. 1 -** Sul capitolo 3848, capo 17 dello stato di previsione dell'entrata del bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2016 - Rubrica Dipartimento Regionale delle Autonomie Locali - è accertato l'importo di euro 4.502,33, dovuto dal Libero Consorzio di Agrigento alla Regione Siciliana a titolo di restituzione della somma indebitamente erogata ai sensi dell'art. 30, comma 7 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i.;

**Art. 2 -** La somma di cui al precedente articolo è incamerata all'erario regionale mediante regolarizzazione della compensazione volontaria di cui all'impegno assunto dal Libero Consorzio di Agrigento giusta nota prot. n.16456 del 10.07.2014 con la quale, in riscontro all'Avviso pubblico n. 8 del 24.06.2014, è stata richiesta l'anticipazione del fondo di cui all'art. 30, comma 7 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i..

**Art. 3** L'entrata di cui al presente provvedimento è codificata con il seguente codice di V livello del piano dei conti finanziario: E.3.05.02.03.002.

**Art. 4** Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale di questo Assessorato ai sensi dell'art. 62 della L.r. 27.04.1999, n. 10.

**Art. 5 -** Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo entro il termine di sessanta giorni dall'avvenuta notifica, ovvero dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale del Dipartimento regionale delle Autonomie locali, o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di centoventi giorni.

Palermo, li 26-02-2016

L' Istruttore Direttivo  
Ornella Romano





Il Dirigente del Servizio  
V.Aurora Dioguardi

